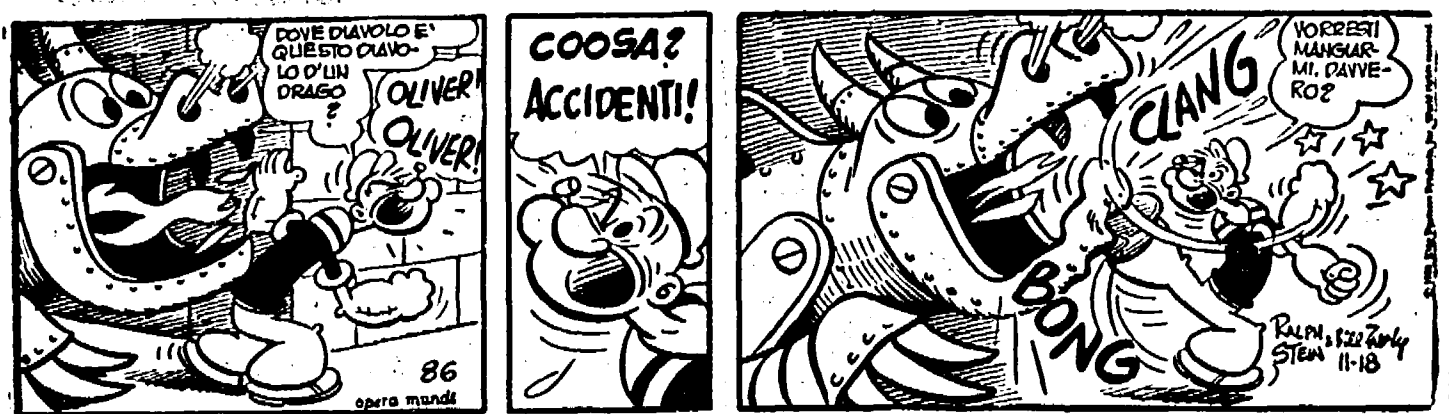


Il dott. Kildare di Ken Bald



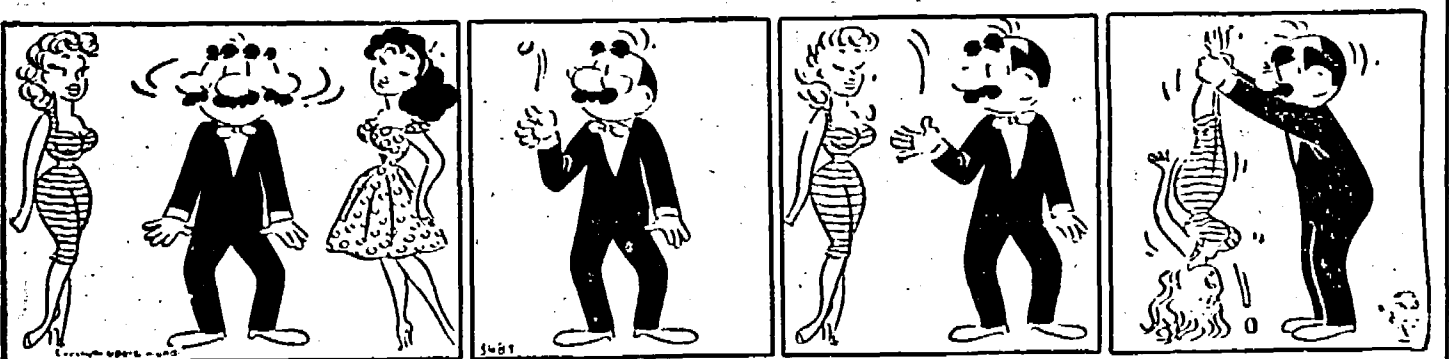
Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Pif di R. Mas



Oscar di Jean Leo



# Lettere all'Unità

## Un colloquio che interessa i soli giovani (ma anche i non giovani)

Carissimo direttore, ho notato che la rubrica "Lettere all'Unità", ospita talvolta argomenti interessanti, ma che riguardano solo i giovani. Ma io non ne ho mai visto uno che riguardi anche i non giovani. Perché, per generalizzare sugli argomenti, dato che appunto è rubrica propriamente dedicata ai lettori, certi argomenti dovrebbero essere più vicini ai giovani come me. Perché non ampliare tale rubrica, dandole una nuova formula, invitando cioè i giovani lettori ad esprimersi in merito ad argomenti all'ordine del giorno, che voi scegliereste accuratamente?

Non mi sembra che sia una idea da scartare, perché darebbe molto alla nostra democrazia italiana, di conoscere meglio. Sarebbe bello ed istruttivo vedere, ad esempio, come si esprimono un siracusano ed un milanese sullo stesso argomento. Non credi? Il giovane è più restio ad esprimersi attraverso le nostre colonne, ma se avesse una parte della rubrica tutta per sé, non credi che il suo interesse sarebbe un po' eccitato? Ti ringrazio dell'ospitalità.

ALESSANDRO CORSI (Firenze)

La tua proposta è di certo interessante. Ma perché volere un "angolo" solo per i giovani? Non sono cittadini alla pari di tutti gli altri? E gli argomenti che ad essi interessano, non sono argomenti di massimo interesse per tutti gli altri lettori? Riteniamo di sì. I giovani devono quindi considerare propria la rubrica, con pieno diritto di cittadinanza. Per quanto riguarda gli argomenti, poi, non credi che non dovremmo essere noi a metterli "all'ordine del giorno" (come tu dici) ma bensì i giovani stessi. Conosciamo tu, il nostro paese, la nostra vita, i nostri problemi, e gli altri giovani, e vedrai che riusciremo a sapere anche come la pensano il giovane di Siracusa e quello di Torino.

Tu hai fatto la proposta, noi

l'accettiamo nella sostanza mettendone all'ordine del giorno l'argomento ma ricordati del limite dello spazio disponibile e delle scadenze di lettere che riceviamo ogni giorno.

## Solo "premi acquisto" ai vincitori del "Modigliani"

L'assessore alla P.I. di Livorno, prof. Alvaro Ballantini, ci scrive per rettificare delle inesattezze contenute nella notizia relativa all'assegnazione del premio di pittura Modigliani, pubblicata dal nostro giornale il 13 febbraio.

I premi sono stati infatti assegnati dalla giuria senza alcun criterio di precedenza, e come premi acquisto, contrariamente a quanto abbiamo pubblicato erroneamente, con l'assegnazione di primo, secondo, ecc.

In secondo luogo ci viene chiarito che Mario Nigro di Livorno, per la pittura, e Alfio Castelli di Roma, per la scultura, sono i vincitori del premio, mentre gli altri, hanno ricevuto le "targhe d'oro".

Chiediamo scusa agli interessati e al pubblico di Livorno per l' involontario errore.

## Anche per gli aviatori uccisi nel Congo una indennità di 20 lire!

Caro direttore, siamo un gruppo di sottufficiali dell'Aeronautica Militare, e se non ci fermiamo è soltanto perché in Italia non si può dire una parola senza essere accusati, ingiustamente, da chi invece dovrebbe essere condannato.

Ci rivolgiamo a lei affinché si possa far sapere, attraverso il suo giornale, ai ministri, deputati, senatori, ma principalmente al Ministro della Difesa, per sapere perché, dopo parecchi lustri dalla fine della guerra, ai sottufficiali della Aeronautica vengono corrisposte lire 20 al mese per l'indennità di rafferma. Forse perché detta indennità non viene elargita anche agli ufficiali? E se è solo per questo, facciamo presto a dirglielo, almeno così vedremo che in pochi giorni sarà rivalutata di almeno cento volte, come tutte le indennità percepite dagli ufficiali, mentre

quelle dei sottufficiali sono, stilate, rivalutate quaranta volte e qualcuno solamente quindici volte.

Pensi, signor direttore, i sottufficiali specialisti, quelli che volano, che hanno volato, che hanno mille, duemila ore di volo di guerra, che hanno otto, dieci, al massimo dodici, battaglie, questi sottufficiali che hanno rischiato la vita e che la rischiano continuamente (come quelli uccisi nel Congo), prendono ottomila lire al mese di rischio di volo; agli ufficiali del ruolo servizio, i quali in tutta la carriera non faranno forse nessun volo, la indennità inizia con quattordici mila lire al mese, per un sottotenente di complemento.

Ora bisogna far presente che gli ufficiali del ruolo servizio non hanno mai avuto l'indennità di volo come non l'hanno mai avuta i sottufficiali del ruolo servizio e ora logico, solo da tre anni è stato dato questa indennità, però solo agli ufficiali, ed in misura superiore a chi veramente vola.

Ma quello che non si capisce è come mai, in un paese dove le leggi vengono approvate da due Camere, e dove non si riesce a dare un decoroso stipendio ad un impiegato statale, possa essere stata varata e approvata una simile legge. Perché il Ministro della Difesa è così largo di manica nei riguardi degli ufficiali, mentre non si interessa dei 20 lire al mese, quando si tratta dei sottufficiali, ma poi i nostri governanti si permettono di sedersi alle conferenze (con i delegati dei paesi sottosviluppati) dandosi le arie di fautori di una giustizia sociale e una migliore distribuzione della ricchezza. In verità sono solo i grandi che si distribuiscono la ricchezza.

Un gruppo di sottufficiali (Roma)

## Quanto ricaverà lo Stato tassando i pensionati?

Caro direttore, il nostro giornale che sta combattendo vigorosamente le battaglie per denunciarne gli scandali e le ruberie che sono all'ordine del giorno in Italia, non ha ancora commentato l'ennesimo odioso provvedimento in atto contro i pensionati della Previdenza sociale: infatti da questo anno è obbligatoria la denuncia fiscale anche dell'ammontare della pensione, che va a sommarsi agli altri eventuali redditi del cittadino.

I nostri organi fiscali, ma più ancora quei governanti che danno loro tali direttive, penseranno di ottenere un incremento fortissimo del gettito delle entrate dello Stato, perché questi pensionati, naturalmente ricchissimi, con panfili fuori serie, mogli in pelliccia e

mantenute, tentano di occultare i loro illeciti e segreti redditi.

Non crediamo che i Falck, gli Agnelli, i Pesenti, i Lauro ed i Torlonia (tanto per citare qualcuno) saranno coloro che, sommando ai loro redditi la pensione della Previdenza sociale, contribuiranno ad accrescere le entrate dello Stato. E allora? Che cosa significa questa antica persecuzione di migliaia di italiani che percepiscono pensioni buone solo a morire di fame?

E intanto nulla si fa per frenare l'aumento del costo della vita che nel 1962 ha raggiunto l'8 per cento (secondo le statistiche) ed ancora non accenna a fermarsi. Mi pare che con ciò i pensionati abbiano già pagato una forte tassa e senza alcuna possibilità di riuscirci come può avere un industriale o un commerciante, un professionista!

Un gruppo di pensionati Rapallo (Genova)

## Un giovane: disapprovo il governo che si dimentica troppe volte dei sacrifici e delle lotte del popolo

Ogni giorno, continuando ad arrivarci centinaia di tagliandi firmati, da ogni provincia d'Italia, l'adesione alla nostra petizione, per chiedere la emissione di francobolli degnamente celebrativi della Resistenza, sta trovando sempre più larghi consensi. Complessivamente ci sono pervenute già oltre 2000 adesioni.

Tra i numerosi biglietti di accompagnamento, vogliamo oggi segnalare due: Angelo Cantini di Firenze ci scrive: «Penso che ogni compagno, ogni lettore, ogni democratico debba aderire in pieno all'invito della nostra rubrica».

E un giovane, Renato Santi di Torino: «Appena ho saputo che il nostro bel giornale vuole lanciare una petizione per emettere serie di francobolli sulla Resistenza (e per questo chiede l'adesione di tutti i democratici), mi sono affrettato a firmare il tagliando e a spedirlo. Benché io sia giovane ho letto molto sulla Resistenza, e disapprovo il nostro governo che si "dimentica" troppe volte dei sacrifici e delle lotte della parte migliore del nostro popolo».

**TAGLIANDO PER L'ADESIONE INDIVIDUALE**  
(da inviare alla redazione de "l'Unità")  
Aderisco alla petizione lanciata dalle "Lettere all'Unità" per chiedere l'emissione di serie di francobolli commemorativi della Resistenza.

NOME ..... COGNOME .....

CITTA' ..... PROVINCIA .....

## "Cenerentola" e "Butterfly" all'Opera

Oggi riposo. Domani alle 21, replica di "Madama Butterfly" di G. Puccini (trapp. n. 34), diretta dal maestro Alberto Paolletti e interpretata da Zinech, Antonio Galle, Corina Voza e Franco Miel. Maestro del coro Gianni Lazzari. Domenica alle 16, abbonamento, replica di "Cenerentola" di G. Rossini, diretta dal maestro Franco Capuana.

## TEATRI

**ARLECCHINO** (via S. Stefano del Cacco, 16) (Tel. 688.659) Riposo. Imminente, Comp. Dir. A. Rendine: «Il berretto a sonagli» di P. B. Marini. «Salutà da Berta» di T. Williams. Regia di A. Rendine.

**LA MAGNA CITTÀ** Univers. Riposo.

**BORGIO & SPIRITO** Riposo. Domenica alle 16,30 la C. D'Orléans-Palmi in: «I figli di nessuno» di Rindl e Salvini. Prezzi familiari.

**DELLA COMETA** (1. 613.783) Alle 21,15 il Piccolo Teatro Musicale di Roma presenta: «La cambiale di matrimonio», musiche di G. Rossini. Maestro concertatore R. Fasano.

**DELLE MUSE** (Tel. 862.948) Alle 21,30 Franco D'Assunta e Silvestri ci presentano in: «Ieri, oggi, domani», tre atti di Armando Maria Scavo.

**TEATRO ATENEIO** (V. delle Scienze) Riposo.

**TEATRO PANTHEON** (Via Beato Angelico 32 - p.za Collegio Romano - Tel. 832.254) Riposo. Domani e domenica alle 16,30 le Marionette di M. Accettillo in: «Cappuccetto rosso».

**TEATRO PARIOLI** Alle 21,15 D. Verde presenta: «L'anonimato» di G. Coni, A. Neschese, E. Pandolfi. A. Steni.

## MILLIMETRO (Tel. 451.248)

Alle 21,30 C. del Piccolo Teatro d'Arte di Roma in: «La terra maledetta» di G. Caccari. Novità. Regia di De Robertis.

**PALAZZO SISTINA** (Tel. 487.090) Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano la commedia musicale: «Rugantino» con N. Manfredi, A. Fabrizi, L. Massari, B. Valori, F. Tozzi.

**PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA** (Tel. 670.343) Riposo. Domani e domenica alle 21,15 «La paura di prendere», di Courteline; «Il cocodrillo», di Dostoevski; «I due timidi» di Labiche. Regia di L. Pasquelli, L. Procacci. Vivo successo.

## PIRANDELLO

Riposo. Imminente: «Rivoluzione alla sud-americana» di Augusto Boul. Novità assoluta per l'Italia.

**QUIRINO** Alle 21,15 Lucio Ardenza, pres. del C. Puccini, G. Albertazzi, G. Sanmarco e Carlo Hirtzman in: «Altra via da Torino» di Billeloux. Regia di G. Albertazzi.

## RIDOTTO ELISEO

Domani alle 21 e prima a Mario Scaccia, G. Dandolo, S. Barone in: «Cose dell'altro... ieri... di Courteline-Feydeau».

## ROSINI

Alle 21,15 C. del Piccolo Teatro d'Arte di Roma in: «La paura di prendere», di Courteline; «Il cocodrillo», di Dostoevski; «I due timidi» di Labiche. Regia di L. Pasquelli, L. Procacci. Vivo successo.

## SATIRI (Tel. 565.325)

Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Silvestri ci presentano in: «Ieri, oggi, domani», tre atti di Armando Maria Scavo.

## TEATRO ATENEIO (V. delle Scienze)

Riposo.

## TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico 32 - p.za Collegio Romano - Tel. 832.254)

Riposo. Domani e domenica alle 16,30 le Marionette di M. Accettillo in: «Cappuccetto rosso».

## TEATRO PARIOLI

Alle 21,15 D. Verde presenta: «L'anonimato» di G. Coni, A. Neschese, E. Pandolfi. A. Steni.

## VALLE

Alle 21,15 il Teatro Stabile di Torino presenta: «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht. Regia di A. Bosisio.

## LUNA PARK (P.zza Vittorio)

Attrazioni: Ristorante - Bar - Parcheggio.

## MUSEO DELLE CERE

Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grenvin di Parigi, il gesso continuato dalle ore 10 alle 22.

## DELLE TERRAZZE (530.527)

Totò a Parigi e rivista C. S. «La Fenice» (Via Salaria 35) Riposo.

## VOLETTURNO (Via Volturro)

Le 4 giornate di Napoli e rivista Fabbrocino DR

## ALHAMBRA (Tel. 783.792)

Maciste il gladiatore più forte del mondo e rivista Carré d'Alibi SM

## AMBER JOVINELLI (713.306)

Maciste il gladiatore più forte del mondo e rivista Madama Butterfly SM

## METRO DRIVE-IN (890.151)

Chiusura invernale. F. M. «La parrucchiata» con C. Spaak (alle 15,45-17,15-20,25-22,50)

## MIGNON (Tel. 489.493)

Charlot uno contro tutti (alle 15,30-17,15-20,25-22,50)

## MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel. 640.445)

Sala A: Sexy (ult. 22,45) DR  
Sala B: Sexy (ult. 18) DO  
Sala C: La valle dei disperati, con G. Madison (ult. 22,50)

## MODERNO (Tel. 460.285)

Il sorpasso, con V. Gassman  
Una sposa per due, con S. Dee

## MODERNO SALETTA

Una sposa per due, con S. Dee

## MAJESTIC (Tel. 674.908)

Il giorno del mondo DO  
La valle dei disperati, con G. Madison (ult. 22,50)